

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA DI AGRIGENTO

AMBITO TERRITORIALE 9 AGRIGENTO

DELIBERAZIONE n. 13 del 01/12 /2016

OGGETTO

L'anno duemilasedici il giorno 01 del mese di DICEMBRE ore 17.00 nei locali del Consorzio di Ambito S.I.I. in P.zza Trinacria in Aragona si è riunita, giusta nota di convocazione prot. n.122 del 01 DICEMBRE 2016, l'Assemblea Territoriale Idrica dei Sindaci dell'Ambito Territoriale 9 Agrigento, con i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Problematica distacchi allacci fognari
- 2) Problematica impianti di depurazione;
- 3) Varie ed eventuali

Sono presenti i rappresentanti dei Comuni, nella persona del Sindaco pro-tempore o di un suo Assessore delegato, come di seguito specificato e da foglio presenze allegato:

Comune	Sindaco, Commissario o suo Delegato	S/D/C
Agrigento	Fontana Domenico	Ass(D)
Aragona		
Burgio		
Caltabellotta		
Cammarata		

Comune	Sindaco, Commissario o suo Delegato	S/D/C
Alessandria Della Rocca		
Bivona		
Calamonaci		
Camastra	Cascia Angelo	P
Campobello di Licata	Picone	P

Canicatti		
Castrofilippo	Matina Antonino	Assessore
Cianciana		
Favara	Alba Anna	P
Ioppolo Giancaxio	Portella Giuseppe	P
Licata		
Menfi	Lotà Vincenzo	P
Montevago	Giuseppe Arcuri	vicesindaco
Palma Di Montechiaro	Amato Pasquale	P
Racalmuto	Messana Emilio	P
Ravanusa		
Ribera	D'Inghile Alessandro	Vicesindaco
San Biagio Platani		
Santa Elisabetta	Gueli Domenico	P
Santa Margherita Belice		
Sciacca	Cognata Gaetano	Assessore
Villafranca Sicula		

Casteltermini	Sapia Alfonso	P
Cattolica Eraclea		
Comitini	Fioretto Gennaro	Vicesindaco
Grotte	Fantauzzo Paolino	
Lampedusa e Linosa		
Lucca Sicula		
Montallegro		
Naro	Mirabile Lidia	Vicesindaco
Porto Empedocle		
Raffadali		
Realmonte		
Sambuca di Sicilia	Ciaccio Leonardo	P
San Giovanni Gemini		
Sant'Angelo Muxaro	Alfano Lorenzo	P
S. Stefano Quisquina		
Siculiana		

Assume la Presidenza dell'Assemblea, a norma dello statuto sociale, l'Arch. Vincenzo Lotà, Presidente dell'Assemblea territoriale idrica di Agrigento, che propone all'Assemblea la nomina, quale segretario della seduta, dell'ing. Bernardo Barone; l'Assemblea all'unanimità approva

Il Presidente, constatato che l'odierna Assemblea è stata convocata con avviso inviato ai Sindaci nei modi e nei termini previsti dallo statuto e che risulta presente una quote di partecipazione, pari a 36 su 69, nonché a 19 Comuni rappresentati, dichiara l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Prende la parola il **Presidente Lotà**, il quale, anticipando il terzo punti all'ordine del giorno "varie ed eventuali", comunica all'Assemblea che il Consiglio direttivo ha acquisito elementi che consentano l'effettivo inizio dell'attività e che lo stesso organo ha richiesto ulteriore documentazione per verificare l'esistenza delle delibere dei consigli comunali; Il Presidente informa altresì, che l'Assessore Contrafatto ha diramato una ulteriore direttiva sull'applicazione della l.r. 19/2015; riferisce che nessun ATI risulta essere in piena operatività, anche con riferimento all'adeguamento delle convenzioni: ed è proprio quello il motivo per cui sono stati richiesti al Commissario altri documenti. Continua affermando che è necessario un tempo non indifferente per poter iniziare la piena gestione che si ritiene possibile a partire dal 01 gennaio 2017.

Per il primo punti all'ordine del giorno, "Problematica distacchi allacci fognari"

Il Sindaco di Grotte riferisce di avere emesso una ordinanza di divieto dei distacchi a seguito di morosità che, impugnata al T.A.R., è stata successivamente ritenuta illegittima dal C.G.A.; Lamenta l'assenza di numerosi sindaci alla odierna riunione, soprattutto di quelli dei Comuni non gestiti da Girgenti Acque. Ritiene che il Tre Sorgenti debba essere sciolto in quanto non ha nemmeno i soldi per le piccole riparazioni. Si duole del fatto che, seppur siano decorsi otto mesi dalla sua nascita, l'ATI praticamente non ha fatto ancora nulla.

Interviene **l'Assessore Lombardo del Comune di Campobello di Licata** il quale comunica all'Assemblea di avere effettuato una indagine a livello nazionale e solo a Latina esiste una regolamentazione dei distacchi degli allacci fognari, e comunque devono sussistere particolari condizioni; Evidenzia poi che vi sono dei casi, vedi i condomini, in cui i distacchi non possono essere effettuati, perché evidentemente verrebbero sanzionati anche i condomini in regola con i pagamenti. Ritiene veritiero l'assunto che vi sono molti abusivi e morosi, ma i metodi per combatterli devono essere altri e a tal fine invita il Presidente Lotà ad accelerare i tempi e prenda in mano la situazione;

Il Sindaco di Sambuca di Sicilia ricorda all'Assemblea di avere nel passato chiesto una commissione di indagine per verificare il comportamento tenuto da Girgenti Acque;

Il Sindaco di Palma di Montechiaro esordisce dicendo che già nella precedente Assemblea aveva avvertito una certa lentezza nel riappropriarsi del S.I.I. Precisa che

l'atteggiamento del Sindaco di Grotte è strumentale, in quanto chi non ha consegnato non è sicuramente fuorilegge; per quanto riguarda l'argomento in oggetto, ritiene che il ruolino di marcia debba accelerare.

Il Sindaco di Casteltermini dice che l'insediamento dell'ATI, avvenuto nell'aprile scorso, aveva suscitato nella popolazione grandi aspettative; questo ritardo rischia di far passare i Sindaci come coloro che hanno, di fatto, bloccato il riappropriarsi delle reti.

Ricorda il documento da lui presentato nello scorso luglio e enumera una serie di inadempienze del gestore che potrebbero portare alla rescissione del contratto : il ritardo nel pagamento del canone di gestione, la distribuzione di acqua non depurata nei 2/3 del territorio e comunque molte altre attività che porterebbero alla rescissione.

D'altro canto rammenta all'Assemblea che la stessa dovrà porre in essere alcuni atti per agevolare l'operatività della stessa: elezione del revisore e riorganizzazione della struttura.

Conclude affermando che è ormai necessario far partire l'ATI, che aveva come obiettivo primario l'acqua pubblica ed essere a ciò consequenziali; a tal uopo invita il Presidente a mettere a disposizione la sua esperienza ed andare avanti.

Il vicesindaco di Naro rende noto di avere incontrato il Commissario dell'ATO, il quale ha mostrato la sua perplessità sui ritardi ; la stessa ritiene che poiché le richieste dell'ATI sono documentali si potrebbe comunque andare avanti nei lavori.

Prende la parola **il Presidente Lotà**, il quale vuole precisare che non vorrebbe che l'approfondimento venisse scambiato per attendismo: è convinto infatti che bisogna avere le carte in regola per potere affrontare seriamente il gestore e cioè supporti seri e verificabili che possano reggere agli attacchi di Girgenti Acque.

Comunica che entro il 31 dicembre, con un profilo molto netto, sarà presa la decisione di gestire, ricordando comunque che si è in presenza di una accentuata conflittualità ; ritiene quindi di inviare a tutti i Sindaci il nuovo regolamento e la nuova carta dei servizi e ribadisce che non si è perso tempo , ma lo si è impiegato per capire la complessa situazione.

Invita gli Uffici a trasmettere a tutti i Sindaci copia del Nuovo Regolamento di utenze e della Carta dei servizi; per quanto riguarda la problematica degli allacci fognari, nel precisare che nel recente passato l'ATO aveva espresso la propria posizione , comunica che ribadirà la citata posizione inviando una nota alla società di gestione, con la quale si chiedi alla stessa di astenersi dall'effettuare distacchi dalla rete fognaria in caso di morosità dell'utente.

Il Verbalizzante

Ing. B. Barone

Il Presidente
Arch. V. Lotà